



1. Verso il secondo Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

L'approvazione del Piano delle Politiche Sociali, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1865 del 13 ottobre 2009, in attuazione della L.R. n.19/2006, e del Regolamento Regionale n.4/2007, hanno segnato in Puglia, il definitivo avvio del processo di pianificazione territoriale, per la realizzazione del secondo triennio di programmazione sociale (2009-2011).

Con tale atto a livello regionale si chiude un ciclo di forte cambiamento del sistema di welfare pugliese, che ha interessato l'ultimo quinquennio.

Nel corso del triennio 2005-2008, **l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina si è fortemente impegnato a dare corso ai servizi programmati**, ha investito fortemente per strutturare, in forma integrata, piani di interventi e servizi sociali, con il concorso, secondo il principio di sussidiarietà, di tutti gli attori sociali, pubblici e privati, presenti nelle comunità locali, proseguendo nella realizzazione di modello di welfare, in cui l'integrazione delle risorse e degli attori del sistema, la centralità del soggetto utente-cliente, la progettualità specifica e mirata, la professionalità degli operatori, divengono capisaldi imprescindibili, in un'ottica complessiva di promozione e garanzia del diritto alla salute e al benessere nelle comunità locali.

Approcciarsi, con coerenza e coscienza, ad una fase delicata e strategica, qual è quella appena trascorsa, nell'ambito dei servizi alla persona, ha significato, innanzitutto, superare egoismi e chiusure, campanilismi e velleitarismi.

La concertazione, e il sistema integrato, hanno richiesto, infatti, un mutamento culturale radicale, non solo in termini di disponibilità alla condivisione e all'integrazione, ma anche nelle modalità di porsi dei singoli attori sociali, pubblici e privati, rispetto alla stessa integrazione e condivisione: intorno al Tavolo, ciascuno è stato chiamato a sedere non per pretendere, ma per offrire, contribuire, arricchire il sistema integrato, a porsi come risorsa strategica per corrispondere a priorità condivise, secondo obiettivi fissati, non più quale questuante supplice di risorse altrui per piccoli progetti propri, spesso paralleli, sovrapposti, e inefficaci, in rapporto al complessivo sistema dei Servizi.

In tale sinergica coesione e sussidiaria cooperazione, si è giocata l'integrazione di Servizi, troppo a lungo separati, frammentati, e dispersi, si sono valorizzate e ottimizzate le risorse disponibili, poste le fondamenta per risposte più efficaci e comunitarie, ai bisogni di quanti abitano le nostre città, e, in particolare, ai bisogni delle categorie più svantaggiate.

2. Il percorso di concertazione e di programmazione partecipata

Il processo di **Pianificazione Partecipata e Coprogettazione** per la stesura del II Piano di Zona, già condiviso nella riunione di Coordinamento Tecnico dell' **08 settembre 2009**, ha preso formalmente avvio a seguito della **Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 25 del 21 settembre 2009**.

A seguito dell'approvazione del **Disciplinare per il Funzionamento del Tavolo di Concertazione e Coprogettazione**, in allegato, finalizzato a promuovere e garantire la partecipazione dei cittadini alla predisposizione del Piano Sociale di Zona e la concertazione tra i diversi livelli istituzionali e le organizzazioni sindacali, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, gli ordini e le associazioni professionali, le associazioni di categoria, le associazioni della famiglia e degli utenti, come previsto dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 4/07, **giovedì 21 settembre** ore 12.30, il **Coordinamento Istituzionale di Ambito**, organismo politico di

indirizzo, prendendo atto dello stato di attuazione dei Servizi, valutandone la positività, **ha approvato la definizione degli indirizzi programmatici**, ivi compresa la nuova forma di gestione consortile e il Piano degli Investimenti, e lo *start up* della nuova pianificazione sociale.

Sul portale di Ambito e sui siti istituzionali dei Comuni, nonché con l'affissione di pubblici manifesti, è stato divulgato l'Avviso di Avvio del percorso di progettazione partecipata del II Piano di Zona, allegato in appendice

Martedì 29 settembre, presso l'Ufficio di Piano, si è tenuta una **sessione di concertazione e programmazione preliminare**, con la partecipazione dei Sindaci, dell'Ufficio di Piano, del Servizio Sociale Professionale di Ambito, del Segretariato Sociale Professionale, della *Rete Informagiovani Sociale* e delle **Organizzazioni Sindacali maggiormente significative**. Tale incontro è stato funzionale all'illustrazione dei servizi attivati, per monitorarne la realizzazione, mettendone in luce le seguenti peculiarità:

- l'obiettivo primario perseguito, ovvero quello di realizzare un Unico Sistema Locale di Welfare;
- la strutturazione unitaria dell'Ambito, in piena conformità con quanto previsto dalla L.R. 19/06;
- l'attuazione di tutti i servizi previsti dal Piano di Zona;
- la continuità dei servizi essenziali;
- il costante monitoraggio dei servizi erogati da parte del Servizio Sociale Professionale;
- la stretta collaborazione con i partner, tra cui la Asl, la Provincia di Lecce e le Organizzazioni di volontariato;
- la presenza di uno Sportello specializzato sul fenomeno dell'Immigrazione.

Giovedì 01 ottobre, sempre presso l'Ufficio di Piano, si è tenuta una specifica **sessione di concertazione e programmazione preliminare tecnica sui Servizi ad Integrazione Socio-Sanitaria**, con la partecipazione dell'Ufficio di Piano, del Servizio Sociale Professionale di Ambito, del Segretariato Sociale Professionale, dei Servizi del Distretto Socio-Sanitario e dei Coordinatori degli Enti Gestori dei Servizi già attivi ad integrazione Socio – Sanitaria.

Martedì 06 ottobre, il Coordinamento Istituzionale di Ambito, ha **approvato**, all'unanimità, **il documento di indirizzo**, come predisposto dallo staff tecnico di Ambito sulle possibili indicazioni e ipotesi strategiche innovative prioritarie, suddivise per area, fatto salvo il mantenimento dei servizi già attivati, di cui si è dimostrata la valenza e l'efficacia.

Martedì 06 ottobre presso il Liceo Scientifico "Antonio Vallone", si è tenuta la **I sessione del Tavolo di Concertazione articolato in Tavoli Tematici di programmazione e coprogettazione con la presenza di tutti gli attori sociali, pubblici e privati** (ASL, Provincia, Servizi Sociali del Ministero della Giustizia, Prefettura, scuole, Centro per l'Impiego, Organizzazioni di Volontariato, Parrocchie, Cooperative Sociali, Enti di Formazione, ecc...)

Durante tale incontro si è costituito ed insediato il Tavolo di Concertazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

Dopo una prima fase, in plenaria, volta alla presentazione organica degli interventi e dei servizi attivati nel primo triennio, e ad evidenziare il totale raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'attivazione di servizi innovativi e l'utilizzo del 95% delle risorse finanziarie, l'incontro si è articolato nei seguenti Tavoli Tematici di programmazione e coprogettazione:

- Politiche e Servizi per la Famiglia e i Minori
- Politiche e Servizi per la prevenzione delle Dipendenze e l'inclusione di persone che vivano forme di dipendenza
- Politiche e Servizi per gli Anziani

- Politiche e Servizi per l'Immigrati:
- Politiche e Servizi per i Giovani
- Politiche e Servizi per i Disabili e la Salute Mentale
- Politiche e Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati.

Martedì 13 ottobre, presso il Liceo Scientifico "Antonio Vallone", si è, poi, tenuta la **II sessione del Tavolo di Concertazione, articolato nei citati Tavoli Tematici di programmazione**, con la presenza di tutti gli attori sociali, riservata alla formulazione di osservazioni e proposte in relazione ai servizi già offerti ed erogati ed ad eventuali altri ritenuti necessari.

Intanto tra il **14 e il 31 ottobre**, il Servizio Sociale Professionale, in stretta collaborazione con i Segretariati, l'Ufficio di Piano, ha predisposto una **prima bozza** del II Piano di Zona.

Sempre con l'obiettivo di pianificare e realizzare un unitario ed organico Sistema Integrato Locale di Welfare per i Servizi alla Persona, giovedì **5 novembre 2009**, presso la Sala Conferenze del Quartiere Fieristico di Galatina, si è tenuto il **I FORUM delle AZIENDE SOLIDALI**.

Tale iniziativa, senza precedenti nel Mezzogiorno d'Italia, costituisce il primo risultato del coinvolgimento attivo delle **Aziende for profit** del territorio nella programmazione sociale e nella realizzazione di nuovi Servizi del Sistema Integrato Locale di Welfare a favore di famiglie, minori, anziani, diversamente abili, immigrati, ecc. coinvolgimento delle aziende del territorio nella programmazione ed erogazione dei servizi e prestazioni alle diverse tipologie di target (famiglie, minori, anziani, disabili, immigrati, ecc.).

Sono state contattate ed incontrate oltre **130 aziende dell'Ambito di Galatina**, a cui è stato proposto di divenire **partner strategici** dei Comuni, delle Istituzioni e dei Servizi pubblici nell'erogazione delle risposte ai tanti bisogni delle Comunità Locali, anche attraverso l'accoglienza di soggetti svantaggiati in stage e tirocini formativi, liberalità, sponsorizzazioni.

Ben 90 delle aziende contattate hanno voluto raccogliere tale sfida.

Al forum, gremitissimo, presieduto dal Commissario Straordinario della Città di Galatina, Prefetto Alberto Capuano, hanno preso parte i Sindaci dei Comuni dell'Ambito, il Presidente della Provincia di Lecce, Dr. Antonio GABELLONE, l'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Lecce, avv. Filomena D'ANTINI, il Vice Presidente Vicario della Camera di Commercio, dr. Pasquale RESCIO, il Presidente del "Comitato Femminile Plurale" di Confindustria Lecce, avv. Stefania LEUCI, il Presidente di FIERASALENTO Fiera di Galatina e del Salento S.p.A., Avv. Antonio MELLONE, la Dott.ssa Patrizia PAGLIARA del Gruppo di Assistenza per la Programmazione Sociale della Regione Puglia, oltre che un gran numero di Aziende e di Servizi.

Gli intervenuti hanno, in particolare, sottolineato l'assoluta innovatività e straordinarietà dell'iniziativa intrapresa e come essa risponda pienamente alla funzione odierna delle imprese e all'esigenza di coesione sociale, particolarmente avvertita nell'attuale fase di crisi, assicurando il loro pieno sostegno al progetto, che si svilupperà in una Campagna delle Aziende Solidali e in una Fiera dedicata, nella prossima primavera.

Alle singole aziende, che hanno aderito alla proposta di collaborazione, tramite i tutor individuati, è stata presentata una bozza del Nuovo Piano, finalizzata alla condivisione e sponsorizzazione.

Martedì 17 novembre si è, successivamente, tenuta la **Conferenza di Concertazione Generale** per l'illustrazione e condivisione dello schema del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina 2010-2012.

Tutti gli attori pubblici e privati presenti, componenti il Tavolo di Concertazione, hanno approvato ed espresso unanimemente apprezzamento e condivisione rispetto a quanto proposto.

Intanto, l'Ambito, in perfetta sintonia con le indicazioni del nuovo Piano Regionale Politiche Sociali (2010-2012), nel quale la Regione Puglia sollecita la sperimentazione

di modelli organizzativi, che sviluppino in modo più convinto la gestione associata dei servizi, anche al fine di attenuare i rischi di una non corretta distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni di gestione amministrativa, ha attivato delle strategie funzionali alla **trasformazione dalla forma associativa in quella consortile**.

Il consorzio, infatti, consente di ottimizzare i vantaggi della gestione associata, producendo valori ed economie di scala più evidenti, senza sottrarre potere di indirizzo e di controllo al livello istituzionale.

Nella seduta del **5 novembre 2009**, il Coordinamento Istituzionale di Ambito, avente gli stessi componenti della Assemblea del Consorzio, ha approvato unanimemente la Convenzione per la costituzione del Consorzio tra i Comuni di Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, ricompresi nell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, denominato "CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA", che si compone di n. 21 (ventuno) articoli, nonché l'allegato Statuto del Consorzio, che si compone di n. 34 (trentaquattro) articoli, allegati in appendice.

Giovedì 10 dicembre il Coordinamento Istituzionale ha adottato, all'unanimità, il II Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed ha indetto la Conferenza dei Servizi presso la sede municipale di Galatina, per l'approvazione ed il finanziamento del II Piano di Zona, con la partecipazione della Regione Puglia, dell'ASL e della Provincia di Lecce.